



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 74 del 24 settembre 2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RIDETERMINAZIONE DEL FONDO 2024 PER LA RETRIBUZIONE ACCESSORIA DEL PERSONALE DIRIGENTE A SEGUITO DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CCNL 2019-2021 - PROVVEDIMENTI

Il Presidente introduce l'argomento posto al punto n. 14 dell'ordine del giorno rammentando che, con delibera n. 42 del 28 giugno scorso, la Giunta ha proceduto all'approvazione del fondo 2024 per la retribuzione accessoria del personale dirigente della Camera di commercio della Basilicata, quantificando le risorse finanziarie a ciò destinate che saranno utilizzate per la retribuzione di posizione e risultato del Segretario Generale e della Dirigente della Camera di commercio della Basilicata nella misura di € 152.704,78 al netto delle seguenti decurtazioni:

Riduzioni pari ad € 10.070,87 ex art.1 lettera e) CCNL del 12/02/2002, Riduzione pari ad € 5.680,29 ex art. 9 comma 2 bis secondo periodo del D.L. 78/2010 legge di stabilità 2015 (190/2014) e Riduzione pari ad € 53.279,02 ex Piano di recupero adottato in base all'art. 40 comma 3-quinquies del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 con delibera della Giunta camerale n. 22 del 02/04/2024 sui fondi del trattamento accessorio del personale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata conseguente ai rilievi operati nei confronti della cessata Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Matera dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale di finanza - Servizi ispettivi di finanza pubblica - Settore II a seguito dell'ispezione denominata "Monitoraggio dei dati contabili e gestionali della C.C.I.A.A. di Matera (S.I. 6535/II)" effettuata dal 16 al 25 settembre 2013, secondo il quadro accluso a tale deliberazione e formantene parte integrante e sostanziale.

Successivamente a tale adempimento, e precisamente in data 16 luglio u.s., è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2019-2021 relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali che ha disposto in particolare, all'art. 39, che:

Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 57 del CCNL 17.12.2020 è stabilmente incrementato, con le decorrenze sotto indicate, dei seguenti importi percentuali da calcolarsi sul monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione: - 0,46% a decorrere dal 01.01.2020; - rideterminata nel 2,01% a decorrere dal 1.01.2021.

Le risorse di cui al comma 1, concorrono al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione di cui all'art. 37, commi 4 e 5 e per la parte residuale, sono destinate alla retribuzione di risultato.



In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, relativo ai dirigenti di cui alla presente sezione. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017.

Il nuovo accordo contrattuale ha quindi confermato la disciplina di costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, contenuta nell'art. 57 del CCNL del 17.12.2020 (espressamente richiamato al comma 1 dell'art. 39) in base alla quale, a partire dall'anno 2021, confluiscono nel fondo, in un unico importo annuale, in modo consolidato, tutte le risorse certe e stabili destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno precedente, incluse quelle ulteriori stanziare dal CCNL (risorse ex art. 56 comma 1 del CCNL 17.12.2020 - incremento dell'1,53% del monte salari della dirigenza riferito all'anno 2015), nonché le risorse a titolo di RIA del personale cessato fino al 31 dicembre dell'anno preso a riferimento.

Sono state, inoltre, confermate tutte le altre voci di composizione del fondo: sia quelle di natura stabile (importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno 2021, il quale confluisce nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio) sia quelle di natura variabile (risorse previste da disposizioni di legge, ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione nonché risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio).

È stata, infine, confermata la disposizione contrattuale relativa alle somme residuali dell'anno precedente (art. 57, comma 3, del CCNL del 17.12.2020): se le risorse destinate a retribuzione di posizione non sono state utilizzate integralmente nell'anno di destinazione esse incrementano, per il medesimo anno, le risorse destinate a retribuzione di risultato, mentre, qualora l'integrale destinazione delle risorse in un determinato anno non sia stata possibile, gli importi residui incrementano, una tantum, le risorse destinate a retribuzione di risultato del fondo dell'anno successivo.

Nella necessità, quindi, di provvedere alla rideterminazione del fondo 2024 per la retribuzione accessoria del personale dirigente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata sulla base delle disposizioni contrattuali sopravvenute, tale rideterminazione e quantificazione è stata operata dal Segretario Generale con propria determinazione, tenuto conto della prassi stabilita dalla Giunta, a seguito di condivisione con il Collegio dei revisori dei conti, con la medesima richiamata delibera n. 42 del 28/06/2024, secondo cui il Segretario Generale procede



con propria determinazione alla preventiva quantificazione del fondo per la retribuzione accessoria del personale dirigente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata trasmettendo poi tale determinazione al Collegio dei revisori dei conti per gli adempimenti di competenza e provvedendo la Giunta all'approvazione del fondo successivamente all'avvenuta positiva verifica da parte del Collegio.

Col richiamato provvedimento, adottato lo scorso 16 settembre e riportante il n. 74, il Segretario Generale ha:

- rideterminato e quantificato il fondo 2024 per la retribuzione accessoria del personale dirigente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata nella misura di € 159.950,67 al netto delle seguenti decurtazioni: Riduzioni pari ad € 10.070,87 ex art. 1 lettera e) CCNL del 12/02/2002, Riduzione pari ad € 5.680,29 ex art. 9 comma 2 bis secondo periodo del D.L. 78/2010 legge di stabilità 2015 (190/2014) e Riduzione pari ad € 53.279,02 ex Piano di recupero adottato in base all'art. 40 comma 3-quinquies del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 con delibera della Giunta camerale n. 22 del 02/04/2024 sui fondi del trattamento accessorio del personale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata conseguente ai rilievi operati nei confronti della cessata Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Matera dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale di finanza - Servizi ispettivi di finanza pubblica - Settore II a seguito dell'ispezione denominata "Monitoraggio dei dati contabili e gestionali della C.C.I.A.A. di Matera (S.I. 6535/II)" effettuata dal 16 al 25 settembre 2013, secondo il quadro accluso alla presente deliberazione e formantene parte integrante e sostanziale;
- dato atto che la somma lorda iscritta in bilancio al conto 321014 "Fondo trattamento accessorio dirigenti" ammonta ad euro 205.983,80 e che la stessa viene aumentata ad euro 213.229,69 per effetto degli incrementi di euro 6.531,05 per effetto del CCNL 16.7.2024 art. 39 co.1 e di euro 714,84 per effetto del CCNL 16.7.2024 art. 39 co.3, e che per coprire tale maggiore previsione di spesa pari a complessivi euro 7.245,89 si procede ad uno storno di euro 7.245,89 a favore del conto 321014 "Fondo trattamento accessorio dirigenti" dal conto 321000 "retribuzione ordinaria", che presenta sufficiente disponibilità per quanto descritto in narrativa.

In pari data, la determinazione è stata trasmessa con nota prot. 19586 al Collegio dei revisori dei conti per i conseguenti adempimenti di propria competenza, e il Collegio stesso si è riunito in data 23/09/2024.

Pertanto, il Presidente chiede al Presidente del Collegio dei revisori dei conti di intervenire al riguardo comunicando gli esiti della verifica, ove compiuta.



Prende la parola il Presidente del Collegio dei revisori dei conti, Dr. Camelia, che comunica che il Collegio, nel corso della riunione del 23/09/2024, ha esaminato la documentazione pervenuta sulla rideterminazione del fondo del personale dirigente, ed è in fase di redazione il verbale relativo agli esiti di tale verifica.

Al fine di consentire alla Giunta di deliberare in merito, preannuncia che il Collegio ha espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del fondo per la contrattazione integrativa del personale dirigente per l'anno 2024, ma con il verbale n. 12/2024 sarà formalizzata una riserva in ordine alla opportunità di esercitare la facoltà ammessa dall'art. 39 comma 3 del CCNL 16/07/2024 secondo cui gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018 relativo ai dirigenti, incrementando nella fattispecie il fondo di ulteriori € 714,84.

La riserva è stata, specificatamente, espressa in relazione alla situazione deficitaria dell'Ente rilevata con i propri verbali n. 2/2023 del 19/12/2023 e n. 8/2024 del 18/07/2024 in ordine, rispettivamente, alle predisposizioni del preventivo economico 2024, chiuso in disavanzo, e del suo aggiornamento, chiuso in ulteriore incremento del disavanzo.

Il Presidente, a questo punto, comunica alla Giunta di ritenere doveroso che l'Organo deliberante prenda in carico e nella dovuta considerazione la riserva posta dal Collegio dei revisori, e si pronunci quindi al riguardo tenendo conto che trattasi di una riserva posta dal Collegio del tutto analoga a quella posta rispetto alla costituzione del fondo per la contrattazione integrativa del personale non dirigente per l'anno 2024, e di cui si è ampiamente discusso con riferimento al punto precedente posto all'ordine del giorno della presente riunione di Giunta.

LA GIUNTA

nella seguente composizione:

- Michele SOMMA	Settore Industria Presidente	presente
- Fausto DE MARE	Settore Commercio	presente
- Rocco DI GIUSEPPE	Settore Industria	presente
- Angela MARTINO	Settore Commercio	presente
- Rodolfo ORANGES	Settore Artigianato	presente
- Antonio PESSOLANI	Settore Agricoltura	presente



VERIFICATA la regolarità della propria composizione (essendo presenti all'atto dell'assunzione della presente deliberazione n. 6 consiglieri rispetto a n. 6 consiglieri attualmente in carica);

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante "*Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*" e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto della Camera di commercio della Basilicata approvato con deliberazione del Consiglio n. 8 del 17 dicembre 2018, e modificato con successive deliberazioni consiliari n. 16 del 15/10/2020, n. 22 del 21 dicembre 2020 e n. 3 del 29 marzo 2023;

UDITA l'ampia e dettagliata relazione del Presidente;

VISTO l'art. 1 del CCNL 12.02.2002 relativo al personale dirigente;

VISTO l'art. 23 del CCNL 22.02.2006 relativo al personale dirigente;

VISTO il CCNL del 22.2.2010, quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, relativo al personale dirigente;

VISTO il D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010 recante "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*";

VISTO il CCNL del 17.12.2020, triennio 2016-2018, relativo al personale dirigente;

VISTO, in particolare, l'art. 57 del CCNL 17.12.2020, che dispone in merito alla costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti;

VISTO il CCNL del 16.07.2024, triennio 2019-2021, relativo al personale dirigente, attualmente vigente;

VISTO, in particolare, l'art. 39 del CCNL 16.07.2024;

DATO ATTO che:

- il nuovo accordo contrattuale ha confermato la disciplina di costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, contenuta nell'art. 57 del CCNL del 17.12.2020 (espressamente richiamato al comma 1 dell'art. 39) in base alla quale, a partire dall'anno 2021, confluiscono nel fondo, in un unico importo annuale, in modo consolidato, tutte le risorse certe e stabili destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno precedente, incluse quelle ulteriori stanziati dal CCNL (risorse ex art. 56 comma 1 del CCNL 17.12.2020 - incremento dell'1,53% del monte salari della dirigenza riferito all'anno 2015), nonché le risorse a titolo di RIA del personale cessato fino al 31 dicembre dell'anno preso a riferimento;
- sono, inoltre, confermate tutte le altre voci di composizione del fondo:



sia quelle di natura stabile (importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno 2021, il quale confluisce nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio)

sia quelle di natura variabile (risorse previste da disposizioni di legge, ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione nonché risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio);

- è confermata la disposizione contrattuale relativa alle somme residuali dell'anno precedente (art. 57, comma 3, del CCNL del 17.12.2020): se le risorse destinate a retribuzione di posizione non sono state utilizzate integralmente nell'anno di destinazione esse incrementano, per il medesimo anno, le risorse destinate a retribuzione di risultato, mentre, qualora l'integrale destinazione delle risorse in un determinato anno non sia stata possibile, gli importi residui incrementano, una tantum, le risorse destinate a retribuzione di risultato del fondo dell'anno successivo;

VISTA la rideterminazione e quantificazione del fondo 2024 per la retribuzione accessoria del personale dirigente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata operata dal Segretario Generale con propria determinazione n. 74 del 16/09/2024, tenuto conto della prassi stabilita dalla Giunta, a seguito di condivisione con il Collegio dei revisori dei conti, con la medesima richiamata delibera n. 42 del 28/06/2024, secondo cui il Segretario Generale procede con propria determinazione alla preventiva quantificazione del fondo per la retribuzione accessoria del personale dirigente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata trasmettendo poi tale determinazione al Collegio dei revisori dei conti per gli adempimenti di competenza e provvedendo la Giunta all'approvazione del fondo successivamente all'avvenuta positiva verifica da parte del Collegio;

DATO ATTO che il Segretario Generale ha provveduto, con nota prot. 19586 del 16/09/2024, a trasmettere al Collegio dei revisori dei conti:

- la richiamata determinazione n. 74 del 16/09/2024, avente ad oggetto "Rideterminazione e quantificazione del fondo 2024 per la retribuzione accessoria del personale dirigente";
- il quadro accluso alla determinazione e formante parte integrante e sostanziale;
- l'attestazione di copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio "Finanza e Organizzazione";



DATO ATTO altresì:

- che, nell'ambito del preventivo economico 2024, al conto 321014 "Fondo trattamento accessorio dirigenti" viene a sussistere la relativa capacità di spesa a seguito di storno dal conto 321000 "retribuzione ordinaria" nella misura di euro 7.245,89 pari agli aumenti di euro 6.531,05 di cui al CCNL 16.7.2024 art. 39 co.1 e di euro 714,84 di cui al CCNL 16.7.2024 art. 39 co.3;

- che tale storno è stato disposto in quanto il conto 321000 "retribuzione ordinaria" presenta sufficiente disponibilità considerate alcune economie di spesa rilevate nel corso dell'anno 2024 per effetto di n. 2 cessazioni dal servizio per dimissioni volontarie, nonché considerato che le assunzioni di personale dell'Area "Operatori esperti" programmate per il 2024 non avverranno nel corrente anno non avendo ancora avuto inizio le previste prove concorsuali, né preselettive né, tantomeno, scritte e orali;

SENTITO il Presidente del Collegio dei revisori dei conti, Dr. Camelia, che ha comunicato che il Collegio, nel corso della riunione del 23/09/2024, ha esaminato la documentazione pervenuta sulla rideterminazione del fondo del personale dirigente, ed è in fase di redazione il verbale relativo agli esiti di tale verifica e che, al fine di consentire alla Giunta di deliberare in merito, ha preannunciato che il Collegio ha espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del fondo per la contrattazione integrativa del personale dirigente per l'anno 2024, ma con il verbale n. 12/2024 sarà formalizzata una riserva in ordine alla opportunità di esercitare la facoltà ammessa dall'art. 39 comma 3 del CCNL 16/07/2024 secondo cui gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018 relativo ai dirigenti, incrementando nella fattispecie il fondo di ulteriori € 714,84. La riserva è stata, specificatamente, espressa in relazione alla situazione deficitaria rilevata con i propri verbali n. 2/2023 del 19/12/2023 e n. 8/2024 del 18/07/2024 in ordine, rispettivamente, alle predisposizioni del preventivo economico 2024, chiuso in disavanzo, e del suo aggiornamento, chiuso in ulteriore incremento del disavanzo;

RICHIAMATA la discussione svolta con riferimento al punto precedente posto all'ordine del giorno della presente riunione, relativamente alla costituzione del fondo per la contrattazione integrativa del personale non dirigente per l'anno 2024;

RILEVATO che il Segretario Generale ha opportunamente provveduto, in sede di rideterminazione del fondo 2024 per la retribuzione accessoria del personale dirigente, in analogia con quanto deliberato dalla Giunta con provvedimento n. 43 del 28/06/2024 in ordine alla determinazione del fondo 2024 per la retribuzione accessoria del personale dirigente, con particolare riferimento all'utilizzo della facoltà ammessa dall'art. 39 comma 3 del CCNL 16/07/2024 per il personale dirigente, e dall'art. art. 79



comma 2 lettera c) del CCNL 16/11/2022 per il personale non dirigente, di incrementare i fondi nelle percentuali rispettivamente previste dai CCNL, in base alla propria capacità di spesa o di bilancio;

RITENUTO, ponendo il Collegio dei revisori dei conti una riserva del tutto analoga a quella posta rispetto al fondo del personale non dirigente, assolutamente coerente pronunciarsi in maniera altrettanto analoga;

VALUTATI pertanto i seguenti elementi rilevanti ai fini della decisione da assumere:

- il testo del richiamato art. 39, comma 3, del vigente CCNL 2019/2021 sottoscritto il 16/07/2024 secondo cui *“In attuazione di quanto previsto dall’art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui all’art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, relativo ai dirigenti di cui alla presente sezione. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall’articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all’art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017”*;
- il disavanzo deliberato dal Consiglio camerale in sede di approvazione del preventivo economico 2024 (provvedimento n. 19 del 20/12/2023) pari ad € 229.761,64;
- l’avanzo deliberato dal Consiglio camerale in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2023 (provvedimento n. 7 del 29/04/2024) pari ad € 965.529,51;
- il disavanzo deliberato dal Consiglio camerale in sede di approvazione dell’aggiornamento al preventivo economico 2024 (provvedimento n. 11 del 30/07/2024) pari ad € 309.730,24;

RITENUTO, dopo ampia ed approfondita discussione, di dover recepire la riserva posta dal Collegio ma, nel contempo, che la condizione posta dall’art. 39, comma 3, del vigente CCNL 2019/2021 all’incremento delle risorse di cui all’art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, relativo ai dirigenti, nella fattispecie quantificata in € 714,84, di basarsi sulla *“propria capacità di bilancio”* debba essere valutata compiutamente non in relazione alle risultanze del preventivo economico, essendo esso un documento di previsione, bensì in relazione ai dati contabili definitivi scaturenti dall’avvenuta approvazione, entro il mese di aprile 2025, del bilancio di esercizio 2024;

DATO ATTO:

- che la somma destinata a retribuzione di risultato del personale dirigente incide sul fondo 2023 per non meno del 15%;



- che, quindi, pur regolarmente erogate al personale dirigente le altre somme costituenti il fondo, residua un ampio margine che consenta di rinviare la decisione relativa alla riserva posta dal Collegio;
- che l'erogazione della retribuzione di risultato avverrà, per disposizione normativa, all'esito dell'approvazione e validazione della Relazione sulla performance 2024, a sua volta successiva all'approvazione del Bilancio di esercizio 2024;
- che tale tempistica consente, quindi, una valutazione successiva e maggiormente coerente con le previsioni normative e contrattuali circa l'opportunità di stanziare un importo di € 714,84 in relazione a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 39 del nuovo CCNL 16/07/2024 secondo cui gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018 relativo ai dirigenti;

RILEVATO, in merito a quanto ipotizzato, che nel corso dell'odierna riunione di Giunta, con riferimento al punto precedente all'ordine del giorno, il Presidente del Collegio dei revisori dei conti Dr. Camelia ha rappresentato la possibilità di rinviare la decisione non vigendo un termine per l'approvazione dei fondi, rimettendo in ogni caso alla Giunta ogni considerazione in merito;

Dopo approfondita discussione;

Ad unanimità di voti dei presenti, espressi con votazione nominale

DELIBERA

1. di approvare con riserva la rideterminazione e quantificazione del fondo 2024 per la retribuzione accessoria del personale dirigente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata nella misura di € 159.950,67 al netto delle seguenti decurtazioni: Riduzioni pari ad € 10.070,87 ex art. 1 lettera e) CCNL del 12/02/2002, Riduzione pari ad € 5.680,29 ex art. 9 comma 2 bis secondo periodo del D.L. 78/2010 legge di stabilità 2015 (190/2014) e Riduzione pari ad € 53.279,02 ex Piano di recupero adottato in base all'art. 40 comma 3-quinquies del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 con delibera della Giunta camerale n. 22 del 02/04/2024 sui fondi del trattamento accessorio del personale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata conseguente ai rilievi operati nei confronti della cessata Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Matera dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale di finanza - Servizi ispettivi di finanza pubblica - Settore II a seguito dell'ispezione denominata



“Monitoraggio dei dati contabili e gestionali della C.C.I.A.A. di Matera (S.I. 6535/II)” effettuata dal 16 al 25 settembre 2013, secondo il quadro accluso alla presente deliberazione e formantene parte integrante e sostanziale;

2. di destinare con riserva, per l’anno 2024, la somma utile di € 159.950,67 al finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato delle posizioni dirigenziali coperte;
3. di destinare con riserva alla retribuzione accessoria dei dirigenti in servizio presso la Camera di commercio della Basilicata una quota delle risorse complessive del 15% pari ad € 23.992,60, da incrementare con i residui derivanti dall’eventuale corresponsione delle retribuzioni di posizione coperte in misura inferiore all’85% e con le risorse derivanti da ulteriori emolumenti di cui all’art. 20 del CCNL 22.2.2010 e secondo la disciplina di cui all’art. 43 del CCNL del 16.07.2024;
4. di riservarsi, in base alle considerazioni svolte in premessa, di apportare al fondo, come rideterminato secondo il quadro accluso alla presente deliberazione, eventuali rettifiche, anche nel corso del 2025, successivamente all’approvazione del bilancio di esercizio 2024, in ogni caso prima della corresponsione della retribuzione di risultato del personale dirigente relativa all’anno 2024, alla luce della riserva posta dal Collegio dei revisori dei conti rispetto alla scelta operata di stanziare un incremento di € 714,84 in relazione a quanto disposto dal comma 3 dell’art. 39 del nuovo CCNL 16/07/2024 secondo cui gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui all’art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018 relativo ai dirigenti.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente, ai sensi dell’art. 24 del d.lgs.7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e s.m.i.. Ove stampato, ai sensi dell’art. 3 bis commi 4 bis, 4 ter e 4 quater del suddetto Codice, lo stesso riproduce in copia l’originale informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso la Camera di Commercio della Basilicata. L’indicazione a stampa del soggetto firmatario responsabile dell’atto rende il documento cartaceo con piena validità legale, secondo le disposizioni di cui all’articolo 3 del d. lgs. 39 del 12 dicembre 1993.